

Il caso

“Toccata nelle parti intime” I pm aprono un fascicolo

SARÀ interrogata questa mattina dai pm Andrea Padalino e Antonio Rinaudo l'attivista No Tav che sabato scorso, nella conferenza indetta dal movimento, ha accusato la polizia non solo di maltrattamenti ma anche di averla «palpeggiata nelle parti intime». Marta Camposana che è residente a Pisa venerdì notte era stata coinvolta negli scontri tra la polizia e gruppetti oltranzisti del movimento che avevano tentato l'assalto al cantiere dell'Alta Velocità a Chiomonte. Denunciata a piede libero (polizia e carabinieri nella stessa occasione hanno arrestato sette attivisti e un minorenne, fermi tutti convalidati dal gip l'altro ieri) la ragazza il giorno dopo aveva accusato al-

cuni agenti di polizia di averla palpeggiata mentre la conducevano, dopo averla bloccata nei boschi, nel cantiere. I due pm, dopo aver appreso delle dichiarazioni della giovane

Oggi l'attivista che denunciò gli abusi sarà sentita in procura

pisana, hanno immediatamente aperto un fascicolo contro ignoti per violenza sessuale e acquisito i video che riprenderebbero il suo fermo. Oggi la interrogheranno per valutare la fondatezza delle sue accuse.

(m. po.)